



Chiaramonte

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Anno 3 n.12 - Settembre 2011 - P.I. spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 d.c.i. Sicilia prov Rg - Copia gratuita - Direttore responsabile: Giuseppe Nicastro - Testata registrata al Tribunale di Ragusa al n. 3/2009

La Banda Musicale dei Carabinieri ci ha regalato una serata memorabile



Per chi è stato in Piazza Duomo lo scorso due settembre non sarà facile dimenticare quella perfetta armonia, il rigore formale e stilistico, l'eleganza e la presenza scenica di quella banda e che banda. Stiamo parlando della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri. Chiaramonte Gulfi quella sera ha vissuto un evento memorabile, a chiusura dei festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia. Il pubblico numerosissimo (si calcola in almeno 2.500 persone) ha tributato calore e simpatia alla banda musicale più famosa d'Italia. "Una banda che suona come un'orchestra" o ancora "un'orchestra di fiati": queste sono solo alcune delle lusinghiere espressioni che esperti, critici musicali e giornalisti hanno usato per definire la Banda dell'Arma. Ma per tutti valga il giudizio di Paolo Monelli, il quale ha individuato il segreto di tanta perfezione "nel fatto che questi musicanti sono appunto Carabinieri e portano nell'esecuzione del loro compito il gran cuore e la dedizione che anima ogni specialità dell'Arma nelle sue molteplici mansioni". Piazza Duomo, quel naturale teatro all'aperto che tutti conoscono, agghindata con i colori del Tricolore e dell'Arma dei Carabinieri, era un vero colpo d'occhio. Tanti gli ospiti di riguardo di questo evento, organizzato e voluto dall'Associazione Turistica Pro Loco, in sinergia con l'Associazione Ragusani nel Mondo. Tra i tanti, il Console generale d'Italia in Turchia, Gianluca Alberini, il Console di Turchia in Sicilia, Domenico Romeo, il Procuratore aggiunto della Repubblica di Palermo, Ignazio De Francisci, il Presidente del Tribunale di Lodi, Adriana Garramone, il Questore della Provincia di Ragusa, Giuseppe Barboso, il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Nicodemo Macri, oltre a tante altre personalità ed Ufficiali di vari Corpi. La Banda dei Carabinieri con i suoi 102 professori d'orchestra, ha presentato un programma musicale impegnativo, eseguito con grande maestria ed accolto con entusiasmo dal pubblico. Brillanti i vari solisti (Santino Torre, Domenico Polozzi, Annamaria Barbaria, Francesco Loppi e Alessandro Cicchirillo) che hanno strappato applausi a scena aperta. Prestigiosa e rigorosa

la direzione della Banda del maestro Massimo Martinelli, che dal 2000 ha assunto questo impegnativo incarico. Il clou del concerto si è raggiunto con l'esecuzione della marcia d'ordinanza dell'Arma "La Fedelissima" e con il successivo "Inno di Mameli" (intonato dal tenore Lorenzo Licitra). Il giornalista Antonio Nicosia che ha condotto, con eleganza, la serata a più



riprese, raccogliendo le sollecitazioni del pubblico, ha invitato il bravissimo direttore della banda, ten. Col. Massimo Martinelli (nella foto con il Sindaco Giuseppe Nicastro, mentre riceve il dono del Comune) a ben quattro bis. Nel corso della serata, resa possibile grazie al generoso contributo di diversi sponsor, al fondamentale apporto del Comune di Chiaramonte Gulfi e al contributo della Provincia regionale di Ragusa, si è voluto ringraziare, con la presenza sul palco di Giovanni Leonardo Damigella, tutti gli sponsor.



Il vice presidente della Pro Loco, Lucio Molè, ha fatto dono alla Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri, tramite il maestro Martinelli, di una pergamena a ricordo di questo indimenticabile evento. Poi è toccato al Sindaco, Giuseppe Nicastro, porgere il saluto e il grazie della città di Chiaramonte Gulfi. E quale segno di gratitudine per la presenza della Banda a Chiaramonte Gulfi, ha fatto dono al Maestro Martinelli di un quadro raffigurante l'Arco dell'Annunziata. Mentre il Comando generale, rappresentato dal capo del cerimoniale, magg. Salvatore Altavilla, ha voluto far dono al primo cittadino di un bel busto in cristallo, raffigurante un carabiniere in alta uniforme. Una grande festa, insomma, apprezzata anche da tutti gli orchestrali che non hanno lesinato parole di ringraziamento per il pubblico e per l'accoglienza ricevuta.

Wi-Fi gratuito in Piazza Duomo

L'iniziativa alla quale ha aderito il Comune di Chiaramonte Gulfi è stata promossa da Unidata e Wired in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, referente locale Luca Occhipinti. Lo scopo è quello di diffondere la connettività in tecnologia Wi-Fi per dare una forte spinta per l'inclusione digitale, sia di tipo infrastrutturale sia culturale. Si tratta, per ora, di un progetto sperimentale di cui usufruiremo per sei mesi in comodato gratuito. Alla fine di questa fase, se ci saranno riscontri positivi, confermerà l'adesione per un abbonamento annuo di soli 120 euro. Per poter sfruttare in ogni angolo di Piazza Duomo questo sistema di connettività occorre per primo individuare il tipo di connessione per poi procedere alla registrazione. Fatto ciò si potrà navigare gratuitamente in rete sia con i computers sia con i telefonini di ultima generazione. Grazie a questo progetto, voluto dall'Amministrazione Comunale, si conta di dare maggior fruibilità al centro cittadino. L'attivazione del Wi-Fi in Piazza Duomo mette il nostro Comune all'avanguardia in materia di connettività digitale e assicura ai tanti utenti della rete un sistema di connessione ad alta velocità assolutamente gratuito che viene incontro a tanti giovani che, non avendo la possibilità economica, hanno chiesto tale servizio. Si tratta di un ulteriore passo in avanti nel segno della tecnologia che fa seguito alla ristrutturazione, secondo gli standard attuali, del sito del Comune www.comune.chiaramonte.rg.it. Sito che registra un numero di visitatori mensili di assoluto rispetto (la media mensile è di 4.500 collegamenti).

L'avvicinarsi della scadenza elettorale fa perdere di vista alla maggioranza dei consiglieri l'interesse della città

Chiaramonte in questa tormentata estate è stata invasa da volantini provenienti da più parti che si affannano a giustificare l'ingiustificabile. Evidentemente l'approssimarsi delle prossime elezioni comunali ha determinato una fibrillazione inusuale in chi per quattro anni si è contraddistinto per un lungo dormire (interrotto ogni tanto da qualche intervento avanzato con il solo scopo di mettere in difficoltà l'amministrazione). Pensiamo che i cittadini, come dimostrato alle elezioni comunali quattro anni fa, hanno ben chiaro da che parte sta la ragione e da che parte sta il torto. E certamente non riversano la loro fiducia in coloro i quali, maggioranza o opposizione, hanno tradito il mandato elettorale e per questo saranno puniti alle prossime consultazioni elettorali. Malgrado il taglio di 600.000 euro operato da stato e regione, in virtù delle economie effettuate negli anni e grazie all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, si era riuscito a garantire quanto negli anni precedenti prevedendo tra le altre cose:

Assistenza economica	€ 30.000,00	Iniziative per i giovani	€ 6.000,00
Spogliatoi Campetto San Vito	€ 28.000,00	Transazione debito anno 93	€ 51.155,00
Piano Regolatore	€ 55.000,00	Consulta giovani	€ 3.000,00
Copertura del Palazzetto Sport Villaggio Gulfi	€ 56.000,00	Spese manifestazioni turistiche	€ 40.000,00
Manutenzione strade	€ 31.000,00	Spese manifestazioni sportive	€ 20.000,00
Contributi società sportive	€ 15.000,00	Spese legali	€ 20.000,00

Tutte cose, come può facilmente evincersi, caratterizzate dal buon senso e che facevano parte del programma presentato a suo tempo agli elettori. Questi consiglieri (giòva ricordare i nomi Rizza Giovanni, Giudice Mario, Ansaldi Concetta, Sanzone Vito, Vargetto Salvatore, Vella Barbara, Inghisciano Giovanni) hanno interpretato il ruolo di consigliere comunale di opposizione solo ed esclusivamente per fare guerra all'amministrazione, dimenticando che il ruolo primario è quello di dare un contributo alla amministrazione della città. Questi signori hanno votato contro la proposta dell'amministrazione rendendo impossibile la realizzazione di quanto sopra. Abbiamo sperato in un ravvedimento che non c'è stato finora. Questi sono i fatti.....il resto è aggrapparsi sugli specchi nel vano e goffo tentativo di giustificare un comportamento inqualificabile che i cittadini hanno già capito e censurato.

L'Amministrazione Comunale

Inaugurato il campetto di calcio in erba sintetica

Con una semplice e partecipata cerimonia, è stato inaugurato lo scorso 21 agosto, il campetto in erba sintetica del Piazzale San Vito. Presenti alla cerimonia il Sindaco, Giuseppe Nicastro e tutta la giunta comunale. A tagliare il nastro, il Parroco della cittadina montana, don Giovanni Nobile. Il campetto è stato realizzato a costo zero per il Comune, grazie all'intervento



di privati che hanno sostenuto i costi. La struttura, che sorge sullo stesso spazio ove negli anni '70 vi era un improvvisato campetto di calcio, per la sua completa funzionalità dovrà essere dotata di spogliatoi. Questi servizi annessi almeno per il momento dovranno attendere in quanto il Consiglio comunale che ha bloccato l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione ha anche messo uno stop agli spogliatoi. Dopo questo campetto che, subito dopo il taglio del nastro ha "ospitato" la prima partita di calcetto, un altro entro un paio di mesi sarà realizzato al Villaggio Gulfi, all'interno del complesso sportivo, grazie all'intesa tra il Comune di Chiaramonte Gulfi e l'assessorato allo sport della Provincia regionale di Ragusa. Piena soddisfazione per essere riuscito, seppur non sono mancati i problemi, ad inaugurare questo nuovo impianto sportivo l'ha espressa l'Assessore allo Sport del Comune, Giovanni Noto. "Al di là delle polemiche che alimentano la vita politica cittadina, l'inaugurazione di questo campetto di calcio in erba sintetica è da ascrivere all'impegno di quest'Amministrazione che, nonostante le note difficoltà finanziarie che investono tutti i comuni, è riuscita nell'intento. Questo impianto è un altro tassello di tante opere che sono state realizzate in questi anni che, grazie alla gestione di un'associazione sportiva, sarà aperto a tutti per sei giorni la settimana".

Un sincero grazie a chi si è impegnato a organizzare le manifestazioni estive



Ci siamo lasciati alle spalle un'estate tormentata dal punto di vista politico, caratterizzata dalla decisione di una maggioranza trasversale di consiglieri di

bloccare l'utilizzo d'ingenti risorse. L'intento di questi signori era finalizzato, tra le tante cose, anche a bloccare ogni iniziativa nel corso dell'estate. Così facendo pensavano probabilmente di far ricadere sul Sindaco e sulla sua Amministrazione ogni responsabilità. Ma tutti sanno oramai bene come sono andate le cose e chi ha dato prova d'essere "nemico" della città. Lo sanno bene tutte quelle Associazioni e quei Comitati che non hanno potuto contare su un minimo di aiuto economico da parte del Comune per preparare la loro manifestazione. Lo sanno bene tutti quei giovani e i tanti volontari che, come sempre, si sono prodigati per offrire alla città una loro iniziativa. Tutti questi soggetti (Bande Musicali, scuole di ballo, associazioni sportive e ricreative, comitati vari) sono stati penalizzati dalla mancanza di fondi. Con straordinario entusiasmo una gran quantità di persone si è rimboccata le maniche e con grandi sacrifici ha messo su ugualmente diverse manifestazioni di ottimo livello. Come non ricordare la "Notte Bianca", il Concorso di Poesie, la presentazione della rivista "Senzatempo", il magnifico concerto della

Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri, le solite riuscitissime Sagre. Accanto a questi amici, a questi orgogliosi chiaromontani, diversi sponsor e una partecipazione della società civile veramente commovente.

Un grazie di cuore a tutti voi da

parte anche di quella stragrande maggioranza di cittadini che, con sconcerto, ha dovuto subire quest'atto di arroganza politica che offende e fa degradare ancora di più la politica. L'Amministrazione Comunale con quel minimo di risorse che erano già in bilancio ha completato l'opera con la riuscitissima Festa di Ferragosto ai Giardini comunali, quella dedicata agli anziani, offrendo supporto tecnico e logistico e, quando possibile, anche economico ai tanti che si sono impegnati a mettere su manifestazioni di ogni tipo. Per far fronte a questa incredibile situazione anche l'Unione Ibleide ha fatto la sua parte con il riuscitissimo concerto del 15 agosto di Mario Incudine e il sostegno agli spettacoli di Sasà Selvaggio e Pippo Franco. Alla fine, considerate le premesse e l'ostruzionismo dei ben noti sette consiglieri comunali, non si può che essere soddisfatti, con l'augurio che in futuro non si ripetano simili comportamenti, inaccettabili e inqualificabili, che penalizzano Chiaramonte e i chiaromontani.

Il Sindaco avv. Giuseppe Nicastro

Il 14 Agosto ai Giardini Comunali, una festa che non conosce tempo



Scampata alla mannaia, azionata dal gruppo maggioritario di consiglieri comunali che hanno bloccato l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione, la serata di gala anche quest'anno non ha deluso le aspettative. L'evento era stato già inserito nel Bilancio del 2011, approvato, tra i primi Comuni in Provincia, lo scorso giugno. Oltre al ricco e variegato buffet una grande orchestra, composta da 11 elementi, ha fatto da colonna sonora alla serata. Sul palco "I Samarcanda", ritenuta una delle migliori formazioni musicali che operano in Sicilia, capaci di proporre un vasto repertorio, per ogni gusto. Il Gran Galà organizzato dall'Assessorato al Turismo, retto da Antonella Occhipinti, è un appuntamento classico delle estati a Chiaramonte Gulfi. Già all'inizio degli anni '50 il bel mondo della

Sicilia si ritrovava ai giardini comunali per questo evento di grande prestigio. Anche il compianto Gesualdo Bufalino fu un ospite fisso di quelle lunghe e gradevoli notti. Nel libro "Argo il Cieco" lo scrittore comasano ha narrato quelle notti, le aspettative di lui giovane e le tante emozioni che lo attraversavano. Il Gran Galà di Ferragosto, malgrado i grandi cambiamenti nel costume e nelle mode, continua ad

essere un vero evento. Dai vialetti della Villa comunale che domina la vallata dell'Iparrà ancor oggi si incontrano e si divertono centinaia di persone che non rinunciano ad una serata veramente unica ed esclusiva. Soddisfatta per la riuscita della serata Antonella Occhipinti. "Alla fine, malgrado le tante traversie, siamo riusciti a dare il meglio e a proporre ai nostri ospiti una serata veramente all'altezza della sua fama e che appartiene alla storia di questa nostra Chiaramonte".

3° Raduno Fiat 500, un successo

La cittadina iblea, ancora una volta, ha fatto bella mostra di se, offrendo ai tanti equipaggi, giunti da tutta la Sicilia, una domenica da incorniciare. L'edizione di quest'anno del Raduno, organizzato in ogni dettaglio dal coordinamento di Ragusa del "Club Italia - Fiat 500" con in testa il super attivo Giovanni Modica, ha superato ogni aspettativa. Ben 150 le Fiat 500 che hanno aderito all'iniziativa, a cui vanno aggiunte altre 50 vetture che, seppur non iscritte alla manifestazione, hanno raggiunto Chiaramonte Gulfi per mettersi in mostra. Le "500" già dal mattino hanno colorato C.so Umberto e Piazza Duomo, catturando l'attenzione di tantissima gente che si è fatta incantare da queste utilitarie che appartengono alla storia del nostro Paese. La manifestazione a carattere non competitivo, patrocinata dall'Assessorato al Turismo del Comune montano, diretto da Antonella Occhipinti, ha avuto diversi momenti alquanto interessanti. A tutti gli equipaggi è stata data anche l'opportunità di visitare gli otto Musei cittadini e di poter conoscere altri angoli suggestivi. Particolarmente apprezzato da tutti i partecipanti il giro turistico della cittadina, attraverso strade e viuzze che solo le "500" possono varcare. Non è mancato il momento culinario con la degustazione, in una nota azienda che produce olio extra vergine d'oliva, del pane caldo condito con questo prelibato e pluripremiato olio. La carovana, poi ha raggiunto il chiostro, annesso al Santuario di Gulfi, per il pranzo, preparato dai volontari della Protezione civile, impegnati, con il ricavato, a portare avanti altre iniziative umanitarie. Prima di lasciare Chiaramonte Gulfi, piloti e navigatori, con famiglie al seguito, sono stati accolti alla Villa Comunale dagli organizzatori per un ultimo caloroso saluto e una promessa di ritrovarsi a Chiaramonte Gulfi il prossimo anno. Il "3° Raduno Fiat 500 e derivate - 8 Musei in 500" ha coinvolto diverse aziende locali, che oltre a far conoscere i loro prodotti hanno anche contribuito e non poco alla riuscita della manifestazione. Alla fine di una intensa giornata, tutti soddisfatti per la piena riuscita della manifestazione. Per l'Assessore, Antonella Occhipinti, che ha seguito tutti i vari appuntamenti in programma, il Raduno è "un ottimo strumento per far conoscere a tantissima gente il nostro territorio, le sue bellezze e le sue proposte culturali, ma è anche un valido supporto promozionale per i tantissimi prodotti tipici. Siamo riusciti, ha poi concluso la Occhipinti nell'intento, grazie all'apporto di tanti, e per primo di Giovanni Modica, che hanno creduto in questo genere di turismo".

Una mostra per ricordare l'Ingegnere Gafà

Nella elegante Aula Consiliare ha avuto luogo la cerimonia di commemorazione dell'ing. Giuseppe Gafà (Chiaramonte 1897 - ivi 1973) alla presenza dei familiari, la figlia Rosina e le nipoti prof.sse Elena e Maddalena, numerosi rappresentanti delle istituzioni, tecnici, e molti cittadini chiaromontani che hanno avuto la ventura di conoscerlo. Il Sindaco ha commemorato l'illustre personaggio, ringraziando la figlia per la donazione delle carte (progetti, disegni e studi) alla città di Chiaramonte. La signora Rosina Gafà - Iannizzotto ha letto, visibilmente commossa ed emozionata, un breve saluto e ringraziamento alle autorità e alla sua città che ha avuto il pregio di ricordare la figura del padre. L'intervento dell'ing. Franco Poidomani, ha evidenziato la grande progettualità del Gafà, che non ha interessato la sola città di Chiaramonte, ma l'intera area iblea (acquedotto di Modica e Santa Croce Camerina, scuole di Ispica, etc.). Quindi il Sindaco, a nome della città, ha offerto una targa ricordo alla figlia. La serata è proseguita con l'inaugurazione e visita della mostra, nei corridoi del Palazzo di Città (ristrutturato e riadattato dallo stesso ing. Gafà negli anni '30). Le opere esposte (alcune vere e proprie tavole illustrate, in elegante china acquerellata) riguardano gli esami di Architettura e ingegneria presso la Real Scuola Superiore Politecnica di Napoli, i progetti negli anni '20 e '30 per il Municipio di Chiaramonte, svariati progetti per edifici privati, edilizia religiosa; una menzione speciale meritano i numerosi studi per la realizzazione, tra gli anni '20 e '40 e poi nel dopoguerra, delle scuole primarie e secondarie per i figli dei chiaromontani: progetti per la maggior parte rimasti sulla carta, ma indicativi, di un dinamismo culturale e sociale della città, che attraversava il difficile periodo economico e politico tra le due guerre, approdando ad una rinascita sociale ed economica, sempre agognata, ma difficile da realizzare. Un'appendice fotografica colloca l'opera e l'uomo nel contesto socio politico ed economico del tempo. La mostra, che è stata allestita nel corridoio centrale del Palazzo di Città, resterà aperta fino al 25 ottobre, tutti i giorni feriali nelle ore d'ufficio. L'allestimento è permanente, motivo per cui per molti anni a seguire i chiaromontani, i loro figli e nipoti, potranno leggere il racconto progettuale di questo illustre figlio di Chiaramonte. Per il Sindaco, Giuseppe Nicastro, questa mostra dei lavori dell'illustre concittadino oltre a permettere a tanti di conoscere il valente professionista, è un ulteriore tassello per comprendere un pezzo di storia di Chiaramonte Gulfi. "Il mio sentito grazie, ha poi aggiunto, va alla signora Rosina Gafà che ha donato al Comune tanti lavori di suo padre, dimostrando un forte senso di appartenenza a questa comunità".



Tanti ragazzi alla festa della scuola



La Villa comunale, ancora una volta, ha fatto da cornice alla tanto attesa premiazione degli studenti meritevoli. Una iniziativa, voluta dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, Vito Marletta, e come sempre ben accolta dai tanti studenti chiaromontani che hanno affrontato con impegno il loro percorso scolastico. "Attraverso il premio "Serafino Amabile Guastella", meglio conosciuto come "festa della scuola", l'Amministrazione comunale, queste le parole di Vito Marletta, ha inteso manifestare il proprio apprezzamento a tutti coloro i quali si sono impegnati, mettendo, così, un altro tassello nella costruzione del loro futuro. Questi ragazzi hanno dimostrato impegno e dedizione e per questo meritano, con il pre-

mio, l'apprezzamento di tutta la città". La colonna sonora della serata è stata offerta dai bravissimi gemelli Giovanni e Matteo Cutello, considerati due astri nascenti nel mondo della musica jazz. Sul palco tanti ragazzi e non per ricevere dagli amministratori locali il meritato riconoscimento. Per la sezione dedicata agli alunni delle scuole medie inferiori la targa ricordo è andata a: Matteo Armenti, Marielena Distefano, Marco D'Angelo, Matteo Filesi, Giada Iannizzotto, Vito Incardona, Giovanni Mercorillo, Enrica Micieli, Francesco Pavone, Giuliana Maria Pavone, Roberta Paravizzini, Emanuela Sgarlata e Miriam Terranova. Per le scuole superiori: Roberta Assenza, Maria Chiara Battaglia, Agnese Bentivegna, Eryka Costa, Martina Cugnata, Adriana Dicunta, Flavia Iannizzotto, Erika Interdonato, Salvatore Interlandi. Folto il plotone dei neo laureati che ha ricevuto il riconoscimento: Elvira Battaglia, Giancarlo Catania, Rossella Di Martino, Lorella Divita, Giovanni Fatuzzo, Giuliana Ferro, Giovanni Guastella, Federica Gulfi, Simona Gulino, Adriana Incardona, Salvatore Inchisciano, Cinzia Laterra, Gianluca Lucifora, Graziano Loreface, Enrico Messina, Valentina Miculuzzo, Giovanni Misteriosi, Salvatore Nicosia, Paola Previti, Oriella Ragusa, Carmelo Rizza, Sebastiano Scollo, Gabriele Terlato e Carmelo Vella.

Un'estate in festa per i nostri piccoli



Ancora una volta l'Associazione Namastè, diretta da Daniela Lucifora, ha centrato l'obiettivo. L'associazione, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e il Circolo Didattico di San Giuseppe, ha chiamato a raccolta un gran numero di bambini (oltre sessanta) con il progetto "Giocando alla scoperta del territorio". Con il gioco i piccoli, attraverso la favola disneyana "Gnomeo e Giulietta", hanno imparato a rispettare l'ambiente. Il programma prevedeva diverse attività (il breve corso di equitazione, le gite al mare nelle famose spiagge di Montalbano, oltre a vari laboratori, teatrale, di danza, di cucina, di conoscenza del territorio, con diverse escursioni al Rifugio di Chiaramonte Gulfi, al centro di recupero Faunistico di Comiso, per poi proseguire alla riscoperta dell'antico mestiere del pastore e alla lavorazione del cacao). A conclusione del progetto, il 12 agosto, presso i giardini comunali c'è stato un partecipato spettacolo per i bambini con i clown di Circobaleno e le loro bolle di sapone.

Una festa per celebrare un secolo di vita



Un altro nostro concittadino ha varcato questa soglia. Stavolta a festeggiare cento anni è stato Salvatore Divita, classe 1911. Una esistenza caratterizzata dal duro ed onesto lavoro. Dopo la

guerra in Africa e il secondo conflitto mondiale, Salvatore Divita, una volta rientrato a casa, ha dovuto affrontare tutti i problemi del dopoguerra. La sua tempra e il suo innato ottimismo gli hanno permesso di superare momenti di grande difficoltà. Nel giorno del suo compleanno ha stupito tutti per la lucidità mentale e per lo slancio giovanile. Dopo la cerimonia eucaristica in Chiesa Madre il nostro nonnino ha voluto ringraziare parenti ed amici alla Società di Mutuo Soccorso Umberto I° dove fino a poco tempo fa soleva andare per lunghi pomeriggi di conversazioni. A festeggiare Salvatore Divita anche il Sindaco Nicastro e l'Assessore ai Servizi Sociali, Salvatore Nicosia. Al nostro caro nonnino gli auguri più affettuosi da parte di tutta la comunità chiaramontana.

A Chiaramonte due set cinematografici

Si gira "Terra Matta" e "Il Giovane Montalbano"



In questi giorni c'è gran movimento per le vie del centro storico. La ragione di tanta animazione è da ricondurre alle riprese per

realizzare il documentario "Terra Matta - Il Novecento italiano di Vincenzo Rabito analfabeta siciliano", per la regia di Costanza Quatriglio, con la collaborazione degli abitanti di Chiaramonte Gulfi e dei figli e delle nipoti di Vincenzo Rabito. Il documentario è prodotto da Chiara Ottaviano - Cliomedia Officina in coproduzione con Cinecittà Luce (produttore associato Stefil International). "Terra Matta Il Novecento italiano di Vincenzo Rabito, analfabeta siciliano" persegue l'obiettivo di creare attraverso una grande fotografia e originali soluzioni narrative un racconto di forte suggestione destinato al più ampio pubblico, mantenendo sia la componente drammatica sia la componente ironica che

hanno conquistato i lettori di Rabito. Sul set anche l'attore Roberto Nobile (nella foto mentre si accinge a recitare). Le musiche originali sono di Paolo Buonvino. Mentre Sabrina Varani è il direttore della fotografia.

Sono, invece, terminate le riprese per i nuovi episodi della fortunata serie televisiva del Commissario Montalbano. La casa di produzione Palomar S.p.A. di Carlo degli Esposti ha scelto la nostra cittadina su indicazione di Pasquale Spadola, location manager ed attore, che la scorsa primavera, accompagnato dall'assessore alla Cultura, Vito Marletta, aveva selezionato alcuni luoghi. In particolare le riprese hanno interessato il Palazzo Nicastro del Lago, il Circolo di Conversazione e Villa Fegotto. In quei giorni per le vie della cittadina un nutrito stuolo di ragazze ha rincorso il "giovane Montalbano", l'attore Michele Riondino. La regia del film è di Gianluca M. Tavarelli. Mentre la scenografia è stata affidata al bravissimo Luciano Ricceri che ha lavorato sempre con Ettore Scola e in diverse produzioni cinematografiche di grande successo (Odissea e Marco Polo, per citarne alcune). "Siamo orgogliosi, questo il commento dell'assessore alla Cultura Vito Marletta, del fatto che ben due produzioni cinematografiche hanno scelto la nostra città per realizzare due importanti lavori. Per la nostra città è un'occasione unica per farsi conoscere e per valorizzare le nostre potenzialità. Un grazie di cuore ai produttori dei due film che hanno scelto la nostra Chiaramonte Gulfi".

Da tutta Italia al Concorso Nazionale di Poesia

Si è tenuta nella suggestiva cornice della Villa comunale la serata conclusiva del Concorso di Poesia, sostenuto dagli Assessorati al Turismo e alla Cultura, diretti rispettivamente da Antonella Occhipinti e Vito Marletta, con il contributo della Consulta Giovanile. I promotori di questo tanto atteso evento, Sergio D'Angelo e Angela Dipasquale, sono riusciti a mettere su una cerimonia simpatica e briosa. Diversi i partecipanti al concorso, provenienti da tutta Italia, che con i loro lavori hanno impegnato e non poco la giuria composta da Angela Dipasquale, Sergio D'Angelo, Sergio Russo, Vittoria Schininà e Federico Guastella. Alla fine si è deciso di premiare nella sezione A (concorrenti tra i 13 e i 18 anni) la poesia "L'Alba del Nuovo Passato", presentata da Adriano Cascone (Ragusa), segnalazione per "Carpe Diem" di Beatrice Gatto (Chiaramonte Gulfi). Nella sezione B (concorrenti dai 19 ai 30 anni) il premio è stato attribuito a Emanuele Di Tommaso (Catanzaro) con la poesia "Dal soggiorno mi chiedi". Secondo premio per Alessandro Puglisi (Catania) con "Graffiando" e terzo riconoscimento per Raffaele Gueli (Chiaramonte Gulfi) che ha presentato la poesia "Incontro-Scontro". Segnalazione di merito per Giuseppe Carracchia (Palazzolo Acreide) con "Intercity" e per Vito Catania (Ragusa) "Amore Santo". Nella sezione C (poeti oltre i 31 anni) la giuria ha deciso d'assegnare il primo premio alla poesia "Penelope" di Sebastiano Adernò (Noto); seconda quella di Giuseppina Zingale (Santa Croce Camerina) con "Ossimoro"; a seguire Pietro Gioja (Palermo) con "Cose". In questa sezione segnalazione speciale per Salvatore Militello con la poesia "Cigni Neri" e Rosa Vindigni con "La tua voce, la mia vita". A dar parola alle poesie è stata chiamata Marta La Terra; mentre il cantautore ragusano Giacomo Schembari ha presentato, durante la serata, il suo nuovo CD. Altro momento alquanto apprezzato l'angolo della pittura con Cettina Callari di Niscomi e il nostro Michelangelo Casi. I premi assegnati ai poeti sono stati realizzati da Catia Genovese (nota pittrice per la riproduzione di tele d'autore).



Grande partecipazione alla "Notte Bianca"



La 3° edizione della "Notte Bianca e festa della Pizza" ancora una volta ha colpito nel segno. Per tutta la notte ben oltre quattromila persone hanno "invaso" ogni angolo di Chiaramonte Gulfi. Diverse le iniziative in calendario. Più che riuscita la prima prova del campionato regionale di "Town-hill", con oltre 300 partecipanti, provenienti da tutta la Sicilia. In C.so Umberto i mercatini delle pulci, dell'antiquariato e dei prodotti tipici locali, con degustazioni mirate

alla valorizzazione del territorio. Nello stesso spazio si sono poi susseguiti diversi spettacoli di Jazz e d'artisti di strada. In Piazza SS. Salvatore, invece, sono state esposte auto d'epoca e una selezione di Fiat 500, organizzati dal "Fiat 500 Club Italia", che hanno poi fatto posto a balli di gruppo, liscio e caraibici. In Piazza Duomo, grazie alla collaborazione dell'Associazione Piano dell'Acqua sono stati montati 4 forni che hanno cotto ben duemila pizze. Grande pubblico anche per concerto Rock and Roll anni '50. Insomma una festa popolare a tutto tondo, voluta e realizzata da Massimo Castro, che ha potuto contare sull'apporto del Comune, della Provincia Regionale di Ragusa e su alcuni sponsor.

La "terza età" sfida i giovani



Il 31 agosto 2011 ha avuto luogo, presso i Giardini Comunali, la "festa dell'Anziano 2011". La cornice per questo atteso appuntamento è stata quella dei giardini comunali. Anche quest'anno l'Ass.to alle Politiche Sociali, diretto da Salvatore Nicosia, si è avvalso della capacità organizza-

nizzativa mostrata negli anni dalla Coop. Sociale Dafne. Le operatrici della cooperativa hanno accolto tutta la popolazione intervenuta alla manifestazione donando un omaggio floreale e si sono prodigate, nel corso dell'intera serata, affinché ogni singolo momento potesse essere vissuto agevolmente e gioiosamente da parte di tutti. Quest'anno si è ritenuto utile far conoscere alla città lo stato dell'arte in cui versano le attività socialmente rilevanti. Sul palco si sono avvicendati tutti coloro che, a vario titolo, sono impegnati a dare servizi all'intera popolazione. Era presente la cooperativa Dafne, rappresentata da Laura Cavallo e da Claudia Noto, che eroga i servizi di "ADA" (Assistenza Domiciliare Anziani); "ADH" (Assistenza Domiciliare H.); "Attività Educative e ricreative a favore dei minori anche disabili"; "Attività ricreative e di animazione a favore della popolazione Anziana". Le due rappresentanti hanno illustrato le peculiarità dei servizi erogati e l'alto livello qualitativo raggiunto. L'Associazione "il Piccolo Principe" onlus, rappresentata da Melania Firrito, ha annunciato che nel breve, grazie ai locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, avvierà la propria attività. L'Associazione "Meta Cometa", grazie all'intervento di Gianna Chessari, già Ass.re alle Politiche Sociali al Comune di Comiso, ha fatto sapere di aver scelto Chiaramonte per l'apertura di un Centro residenziale a favore di soggetti affetti da disabilità mentali che non si trovano nelle condizioni di vivere ed affrontare in modo sereno le proprie difficoltà a causa dell'assenza, dell'inesistenza o dell'inadeguatezza di una assistenza da attivare all'interno delle proprie mura domestiche. Le attività della "Nostra Signora di Gulfi Cooperativa onlus", sono state illustrate da Salvatore Molè il quale, forte dell'esperienza maturata lavorando in organismi che hanno prodotto ipotesi progettuali a valere di bandi emanati dalla Comunità Europea, ci ha illustrato l'idea alla quale si sta lavorando. Si mira, ci ha detto, alla creazione, a Chiaramonte, di un gruppo di progettazione che si impegnerà ad intercettare tutte le fonti di finanziamento possibili per la realizzazione di progetti che, oltre a costituire occasioni occupazionali

di breve, medio e lungo periodo, possano contribuire a sviluppare, a Chiaramonte, la cultura del "self made man" ovvero dell'uomo che si impegna a farsi da se, senza aspettare che qualcuno lo trascini a fargli fare qualcosa. Attualmente la Cooperativa è impegnata ad assistere, a Chiaramonte, un gruppo di 15 ospiti i quali provengono dal continente africano e che si trovano nello status di "richiedenti asilo". Ciò determina una ricaduta economica di €. 18.000,00 al mese a favore della nostra città (per un totale annuo pari ad €. 220.000,00 circa). Tale importo si ottiene sommando gli stipendi erogati a favore del personale impegnato nel progetto e le somme spese, presso attività del nostro territorio, per l'acquisto di beni e servizi. Le dinamiche che governano i flussi di soggetti richiedenti asilo sono stati invece illustrati da Salvatore Brullo il quale, nella qualità di rappresentante della "Cooperativa San Giovanni", è sempre pronto a coinvolgere il comune di Chiaramonte in attività che mirano a sviluppare la crescita del senso civico e dell'accoglienza a favore dei più deboli e di coloro che provengono da altre parti del mondo. La presidente dell'"Associazione Namastè", Daniela Lucifora, ha messo in evidenza come oramai, grazie alle attività di carattere ludico/ricreativo e culturale che vengono organizzate costantemente a favore dei minori, l'associazione stessa costituisca un punto di riferimento per le famiglie che possono così di un'altra agenzia educativa presente sul nostro territorio. Luisa Fontanella, presidente dell'associazione femminile "La Ginestra", ha chiamato sul palco i circa 70 nonni e nipoti che hanno dato vita ad un progetto elaborato dalla stessa e prontamente accolto dall'Ass.re Salvatore Nicosia. "Adotta un nonno e mettilo in rete" è il nome del progetto che, visto il successo, sarà sicuramente riproposto il prossimo anno. Seduti sui medesimi banchi, i nonni che hanno aderito, sono andati a lezioni di computer da ragazzini che frequentano la scuola primaria, imparando così ad usare il computer, a navigare su internet ed a comunicare mediante l'utilizzo della tecnologia informatica. Il tutto sotto la regia e l'inesauribile entusiasmo di Luisa Fontanella, la quale costituisce una risorsa ormai irrinunciabile per le attività sociali che vengono organizzate sul nostro territorio. La serata ha registrato anche la partecipazione di Sebastiano Molè il quale, assieme a Gianluca Abbate, dirige il coro di cui fanno parte anziani iscritti ai centri esistenti sul territorio di Chiaramonte. Presente anche Graziella La Cognata la quale coinvolge gli anziani in attività di ginnastica dolce. La serata, allietata dal gruppo musicale "Musica e magia", si è conclusa con la consumazione di prelibatezze preparate dall'Agriturismo Valle di Chiaramonte. Balli e danze hanno chiuso la grande festa con l'augurio di un arrivederci alla "Festa dell'Anziano 2012".

Senzatempo

"Coriandoli di Storia"

IL 29 luglio scorso, ai giardini comunali si è respirata, anche se per poche ore, quella magica e raffinata atmosfera degli anni '50. La serata, ideata e organizzata dalla Casa Editrice "La Rinascita" e patrocinata dall'Amministrazione Comunale, ha fatto da cornice alla presentazione del 5° volume "Senzatempo, pagine di memorie degli lblei", interamente dedicato agli '50 e ai Gran Galà di Ferragosto a Chiaramonte. A fare gli onori di casa, coadiuvato da Daniela Lucifora, il giornalista Sergio Calabrese che con professionalità ha condotto il pubblico nei diversi momenti della serata. Tra i protagonisti c'erano anche loro: i vestiti, veri, autentici, ancora con il loro profumo, aristocratico ed elegante degli anni '50. Belle ragazze che sfoggiavano abiti da mattino, da pomeriggio, da sera. Appare, poi, quello di Albarosa Delle Canne, Miss Chiaramonte 1956; a seguire la fascia di Miss Chiaramonte 1952 (Ignazia Rosso) e ancora la fascia di Luciana Melfi, Miss Cinema Sicilia del 1957. C'era anche lui, il mitico Maestro Nino Lombardo, un "mostro" sulla tastiera del pianoforte. C'era il video di Sergio e Vito Calabrese: "com'era bello il mio paese", struggente, nostalgico. C'era l'attore Giorgio Sparacino che ha letto alcuni stralci di memoria di chi ha vissuto a Chiaramonte quegli anni: Matteo Iannizzotto, Federico Guastella, Giovanni Pluchino, Lucio Brullo, Vito e Sergio Calabrese, Raffaele Nicosia. C'erano anche i Maestri Vito Calabrese, Giuseppe Mercorillo e Gianluca Abbate, con i loro virtuosismi musicali. C'era anche Giuliana Cascone, che con le sue "Mille bolle blu" ha trascinato il pubblico negli anni '60 e la stilista emergente Morena Cutello con la sua performance, le ballerine dell'University Dance con le loro coreografie. Un pezzo di mondo che appartiene alla memoria e che la memoria non deve perdere.

CHE ACQUA BEVIAMO. Il vice Sindaco Nicosia ci presenta lo studio sui campioni

Così come abbiamo fatto anche in passato da queste pagine del periodico, crediamo di dare una utile informazione ai cittadini sullo stato delle acque che noi tutti beviamo. Prima di entrare nell'argomento ci pare anche giusto evidenziare che sin dal momento del suo insediamento, questa Amministrazione Comunale, tramite il Vice Sindaco, dott. Giovanni Nicosia, ha rinegoziato gli accordi con i fornitori che mettono a disposizione i loro pozzi da dove si attinge acqua per il fabbisogno pubblico. Grazie a ciò già nel 2008, a parità di consumi, sono stati risparmiati ben 78 mila euro. Questa politica di risparmio ci ha permesso a fronte di costi aggiuntivi che ci sono stati, d'evitare altri aumenti sul costo del servizio. Detto ciò focalizziamo il tema. Grazie a questi controlli svolti a titolo assolutamente gratuito dai biologi Giovanna Mercorillo e Nicosia Giovanni e dalla dott.ssa Roberta Gravina (Laboratorio Analisi dott. Nicosia) che si sono avvalsi della preziosa collaborazione di Giovanni Cappello si è voluto dare un contributo di chiarezza per far conoscere ai nostri concittadini lo stato delle sorgenti da cui sgorga il prezioso liquido. Le analisi chimiche e microbiologiche, ci permettono d'affermare che l'acqua che arriva nelle nostre case è buona e sicura. Mentre quella che sgorga dai fontanili non sempre è adatta per l'uso domestico. La quantità e la tipologia di germi in essa presenti varia molto in relazione anche alla piovosità e quindi all'avvicinarsi delle stagioni. Normalmente si tratta di falde poco profonde, poco protette e, quindi, suscettibili di inquinamento superficiale. Il campionamento è avvenuto tra il 15 Luglio ed il 10 Agosto c.a. ecco i risultati.

NOME CAMPIONE	ph	temp.	calcio	magnesio	durezza	conta 37	coli tot	esc.coli	enter.	Pseudomonas
1 fontanile "Fontana"	7,7	17° C	95	5.1	25.9	64	110	2	ass	Ass
2 fontanile "Ferriero"	8,5	14	56.6	6.1	16.6	28	42	3	2	ASS
3 fontanile "Santuario Gulfi"	8,7	16	86.4	6.1	24.1	Ass	Ass	Ass.	Ass	Ass
4 fontanile Buzzerola	8,3	13	101	1.1	25.7	97	9	Ass	Ass	Ass
5 fontanile "Ganzeria"	8,5	14	79.1	7.0	22.6	101	315	8	6	ASS
6 fontana "Cavafico"	8,6	13	67.2	4.1	18.5	2	Ass	Ass	Ass	Ass
7 zona attrezzata pineta "Rifugio"	9,0	16	93.8	10.7	27.8	30	40	16	Ass	
8 Fontanile "Morana"	8,6	17	98.2	5	26.2	23	6	Ass	Ass	Ass
9 Fontanile "Poggio Gallo"	8,6	17.1	99.7	5.6	27	50	8	Ass	Ass	Ass

CONSIDERAZIONI

1 - Le acque analizzate chimicamente sono conformi ai requisiti richiesti per la potabilità. Inoltre hanno una durezza contenuta (tra 16.6 e 27) e ben si prestano all'utilizzo in quanto secondo OMS questo parametro deve risultare inferiore a 50 ° F 2 - Sotto l'aspetto batteriologico i risultati ottenuti dal monitoraggio si possono raggruppare in tre fasce: Nella prima si possono includere: Fontana, Ferriero, Ganzeria, Rifugio. In questi campioni la presenza di coliformi fecali e talvolta di enterococchi sta ad indicare che tali falde vengono a contatto con escrementi umani o animali e pertanto si devono considerare non potabili.

Nella seconda: Buzzerola, Morana, Poggio Gallo. La presenza di soli coliformi totali indica un inquinamento ambientale. Il loro ritrovamento, tollerabile alla fonte, non lo è più nell'acqua di rete.

Nella terza: Santuario Gulfi, Cava Fico. La prima è l'acqua della rete comunale, la seconda è il risultato di una natura non contaminata.

Contributo della Regione per opere pubbliche

Dopo gli eventi calamitosi che si sono registrati tra novembre e dicembre del 2008, il Comune ha partecipato ad un bando per ottenere le somme necessarie per far fronte a questa situazione d'emergenza. Solo ora la Regione ha concesso un contributo straordinario per far fronte ai danni subiti, in particolare lungo la strada provinciale 92 e la vicinale 91, oltre a quelli sulla scala di collegamento tra la Via Santa Teresa e la Via Vittorio Emanuele II. Proprio lì è necessario realizzare un sistema di raccolta delle acque piovane, visto che, quando ci sono delle precipitazioni, risulta del tutto impossibile transire lungo la scalinata.

Tale contributo ammonta a oltre 47 mila euro. La restante parte per finanziare tali interventi, pari a 13 mila euro, dovrà essere posta a carico del Comune. Una volta ricevuta la comunicazione del finanziamento, la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo e dato mandato al dirigente dell'ufficio tecnico di avviare la gara d'appalto. L'inizio dei lavori è previsto a breve.

Continuano i furti dei fili elettrici

Il Sindaco Giuseppe Nicastro è per misure straordinarie e se non sufficienti per l'intervento dell'Esercito



Alcuni mesi fa gli abitanti di C.da Mortilla sono rimasti senza energia elettrica per oltre un mese a causa dei furti dei cavi elettrici di rame della rete pubblica. Poi è toccata agli abitanti di C.da Poggio Gallo la stessa sorte e a seguire a quelli di C.da Mazzarronello, zona ad alta vocazione agricola con coltivazioni di pregio di uva da tavola. Particolarmente grave questo atto malavitoso perché colpisce diverse aziende che, per la mancanza di energia elettrica, rischiano di compromettere la produzione di uva da tavola con inevitabili ricadute anche di carattere occupazionale. L'Amministrazione comunale, con l'impiego dell'Ufficio di Protezione Civile, ha messo in funzione in C.da Poggio Gallo dei gruppi elettrogeni al fine di alleviare il disagio di diverse famiglie e nel contempo si è tenuta in contatto con la Prefettura di Ragusa per sollecitare un intervento urgente da parte dei tecnici dell'Enel per risistemare la linea elettrica. Da allora i furti si sono susseguiti lasciando al buio le contrade Fegotto, Cifali, Dicchiara, Zammarrà ("visitata" dai malfattori

ben due volte), Mortilla. Alla luce di questi furti di cavi di rame, il Sindaco, Giuseppe Nicastro, ha chiesto al Sig. Prefetto, un suo intervento per il ripristino, in tempi strettissimi, della linea elettrica e l'intervento dell'esercito per presidiare, nelle ore notturne, il territorio. A seguito della richiesta del primo cittadino è stato convocato il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, con la presenza del Prefetto, del Comandante provinciale dei Carabinieri, del Questore e del Comandante della Guardia di Finanza, nonché del Sindaco Nicastro. In quell'occasione sono stati promessi interventi a presidio del territorio alquanto importanti, ma alla luce dei fatti non bastevoli, visto che i furti di cavi elettrici si susseguono. Il Sindaco Nicastro, a più riprese, ha manifestato a chi è senza energia elettrica tutto il suo rammarico per non aver avuto dall'autorità competente in materia di sicurezza pubblica la giusta attenzione alla sua richiesta di far intervenire l'esercito per assicurare un adeguato presidio del vasto territorio chiaramontano. "Sono stato facile profeta, ha commentato il Sindaco, nel far presente che quanto stava accadendo doveva essere affrontato con misure eccezionali. L'ennesimo furto di cavi elettrici ne è la riprova. Visto il perdurare di questi atti malavitosi appare di tutta evidenza che occorre, quanto meno, far sì che i promessi controlli del territorio da parte delle forze dell'ordine, siano alquanto efficaci".

Importante finanziamento per la Scuola di San Giuseppe



Questo storico edificio scolastico è stato interessato da un'attenta opera di consolidamento antisismico. Quel finanziamento, ottenuto grazie ai fondi della legge 433/91, non è stato sufficiente per realizzare anche alcuni interventi alquanto necessari. Così sono rimasti al loro posto i vecchi infissi esterni in alluminio anodizzato e manca del tutto un servoscala che permetta ai soggetti diversamente abili di poter accedere senza difficoltà ai vari ambienti della Direzione Didattica. Ora, grazie all'iniziativa congiunta tra il Comune di Chiaramonte Gulfi e la Direzione Didattica di San Giuseppe, sarà possibile migliorare la fruibilità di questa scuola. L'accordo bilaterale tra le due istituzioni è stato necessario per poter partecipare al bando "Programma Operativo Interregionale - Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione e da quello dell'Ambiente". L'istanza di finanziamento, pari a euro 350 mila circa, presentata dalla Direzione Didattica, diretta da Giovanni Giaquinta, è stata ritenuta idonea per ottenere le somme richieste. A darne comunicazione è stato il Presidente della Regione Raffaele Lombardo. Ora occorrerà attendere altri passaggi burocratici per poter avviare questi necessari lavori. Come si diceva, il progetto prevede la sostituzione di tutti gli infissi esterni, anche per evitare continue infiltrazioni d'acqua e per migliorare la coibentazione delle aule. Prevista anche la messa in opera di servoscale e di porte ignifughe. Altri interventi di grande importanza quelli pensati per migliorare la coibentazione di tutto l'edificio, con l'isolamento a cappotto dell'intero stabile e del sottotetto. Piena soddisfazione per aver intercettato questo finanziamento è stata espressa dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, Vito Marletta. "Nel corso di questi ultimi anni, ha commentato l'assessore Marletta, l'Amministrazione comunale ha dato la massima attenzione al mondo della scuola. Gli interventi adottati sono sotto gli occhi di tutti e oggi possiamo ben dire che la quasi totalità degli edifici scolastici è stata interessata ai lavori di consolidamento antisismico e a tanti altri interventi. Con la somma che è stato ora intercettata la scuola di San Giuseppe sarà del tutto rimodernata a beneficio dei nostri bambini".

Bentivegna si è dimesso da Presidente del Consiglio

La decisione di chiudere in anticipo la sua esperienza alla guida del civico consesso è collegata alla decisione di una maggioranza consiliare, non più vicina alle posizioni dell'Amministrazione comunale, di non utilizzare l'avanzo d'amministrazione. Bentivegna, nel tentativo d'evitare la paralisi della macchina amministrativa e con la convinzione di dover salvare anche l'estate chiaramontana, si è prodigato per venir fuori da questo impasse. La sua azione non ha sortito l'effetto sperato e all'indomani della riunione dei capigruppo del 17 agosto scorso, chiusasi senza un accordo, il Presidente Bentivegna ha rassegnato le dimissioni dalla carica, rimanendo in Consiglio. La sua scelta è stata comunicata a tutti i consiglieri, al Sindaco e a tutti gli assessori. Ora il Consiglio dovrà procedere a eleggere il nuovo Presidente. Mentre andiamo in stampa si ha notizia che il Consiglio comunale è stato convocato dal vice presidente, Vito Alescio, per prendere atto delle dimissioni di Bentivegna ed eleggere il suo successore.

La rete fognaria di Donnagona: un problema risolto



Era tra le priorità programmatiche di questa Amministrazione comunale, la realizzazione della rete fognaria in quella ridotta contrada. Diversi i motivi che hanno portato la civica amministrazione a muoversi in tal senso. La questione primaria: salvare le falde acquifere della contrada dalle infiltrazioni di reflui provenienti dai pozzi neri. E allo stesso tempo far sì che gli scarichi fognari possano essere regolarmente depurati nell'impianto di Piano dell'Acqua. Per realizzare questa importante opera è stato richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di circa 190 mila euro. I lavori sono stati realizzati dalla ditta Salafia Giovanni che ha steso l'intera condotta su una parte della sede stradale e in parte su fondi privati. La stessa ditta ha anche provveduto, di recente, a risistemare la strada con la posa del manto bituminoso. Intanto sono in fase di realizzazione i vari allacci fognari di diverse abitazioni.

Il D.O.P. Monti Iblei senza rivali

L'azienda Terre Iblee di Roberto Ventura, che si divide tra l'attività dell'accoglienza con il Terreibleersort e l'attività di produttore, si è aggiudicato, con "l'Olio Secularis" ben due ambiti riconoscimenti: "Olivenol Test 2011". La rivista tedesca "Der Feinschmecker", che ha esaminato 800 oli provenienti da ogni parte del mondo, ha inserito "l'Olio Secularis" tra i 50 migliori oli. Il prestigioso premio "Biol 16° International Prize 2011" - menzione speciale di "alta qualità dell'olio extra vergine di oliva" è concesso solo a delimitati prodotti particolarmente meritevoli. Selezione che si è svolta ad Andria, dove sono stati esaminati 400 oli biologici provenienti da Italia, Spagna, Grecia ecc. Particolarmente soddisfatto per questo ennesimo riconoscimento, l'assessore comunale allo Sviluppo Economico, Salvatore Nicosia. "Ogni volta che ci giunge notizia di riconoscimento per i nostri produttori, abbiamo l'orgoglio di dividerlo con l'intero territorio che si distingue per capacità imprenditoriale, serietà e passione in un settore, quello olivicolo, che ha segnato e segna la vita del nostro paese. Un plauso all'Azienda e alle aziende del territorio che si pongono con prestigiose certificazioni di qualità".